

Flusso operativo di sviluppo del Sistema Integrato ZeroSei a livello zonale



Sistema Integrato ZeroSei
Regione Autonoma FVG



Obiettivo del documento

- Supportare gli enti capofila nell'individuazione delle fasi necessarie allo **sviluppo del progetto sistema integrato ZeroSei** nella propria zona di riferimento



Indice del documento

1. Il sistema integrato ZeroSei
2. Le fasi di sviluppo del progetto ZeroSei zonale



Parte 1

Il sistema integrato ZeroSei

Il Sistema integrato ZeroSei

Il sistema integrato ZeroSei e la relativa adozione delle linee strategiche e pedagogiche vuole essere lo strumento principe per poter sostenere e alimentare le professionalità educative che si occupano dell'infanzia.

Le Linee pedagogiche si fondano sulle Scienze dell'educazione, su buone prassi, su buone pratiche e indicano che il concetto che deve essere il punto di partenza nello sviluppo dell'intero **processo educativo 0-6 è la centralità del bambino**. L'obiettivo è quindi quello di un sistema che possa essere preso in carico in un percorso strutturato, condiviso, omogeneo e centralizzato su tutto il territorio e con un focus prevalente **l'integrazione degli approcci**, servizi e attori coinvolti.

È quindi di particolare importanza poter costruire un **sistema di coordinamento territoriale integrato** che consenta ai due segmenti, 0-3 e 3-6, di essere allineati nell'approccio, nell'offerta e nelle metodologie.

Diventano condizione propedeutica quindi l'aggiornamento e la formazione continua su tutto il territorio Nazionale degli operatori tutti che ruotano attorno al sistema 0-6.

La struttura complessa del progetto presuppone quindi **diversi livelli di coordinamento** perché possa svilupparsi omogeneamente e in continuità raccogliendo esigenze, impatti, criticità e risultati.

Parte 2

Le fasi di sviluppo del progetto
ZeroSei zonale

Le fasi di sviluppo del progetto zonale ZeroSei

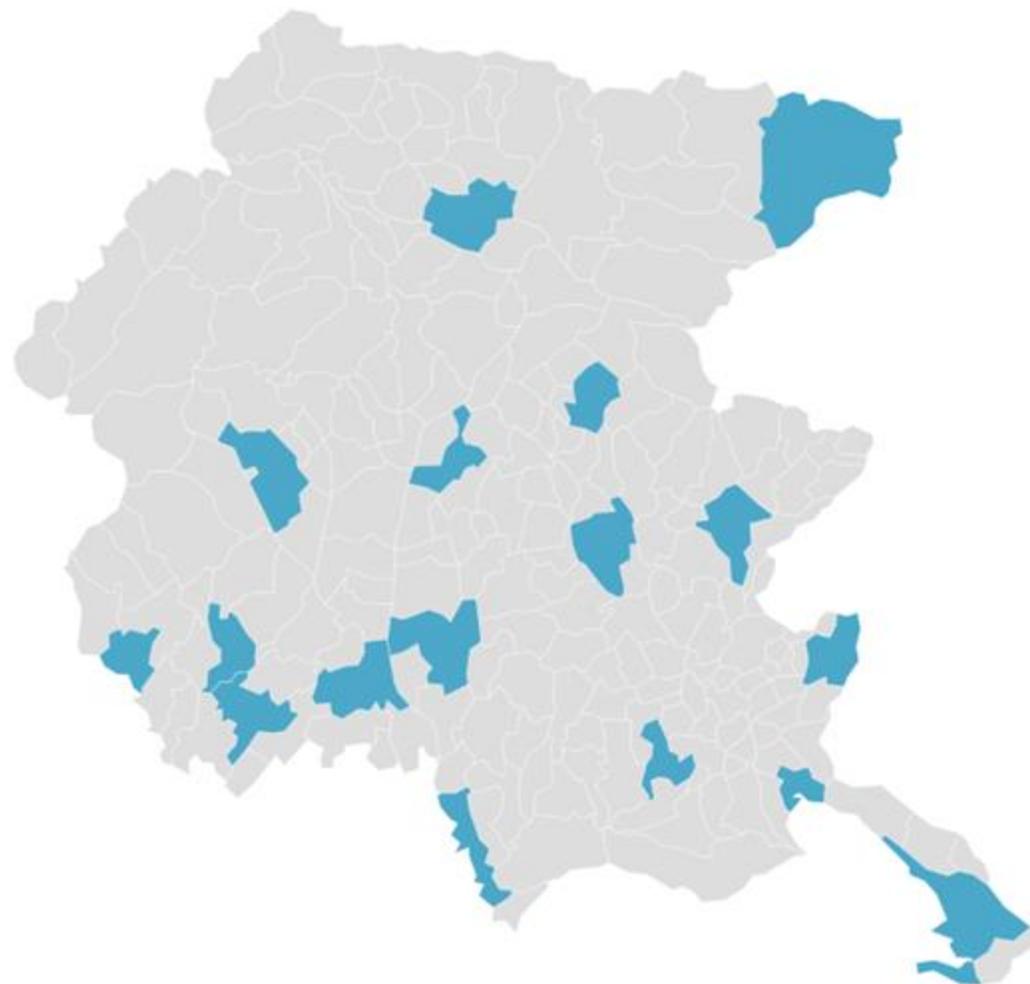
Un progetto zonale ZeroSei è uno dei progetti dei 18 enti capofila in cui dovrà essere attivato il **coordinamento pedagogico territoriale**.

Il progetto zonale è lo strumento per:

- allineare, monitorare e condividere le progettualità educative tra tutti gli operatori e le strutture presenti nella zona territoriale dell'ente capofila;
- riunire e allineare gli approcci in tema di offerta formativa per l'educazione tra zero e sei anni integrando l'approccio 0-3 e 3-6;
- raccogliere i fabbisogni formativi degli operatori sul territorio di riferimento.

I 18 enti capofila dei progetti ZeroSei zionali

1. MUGGIA
2. TRIESTE
3. GORIZIA
4. MONFALCONE
5. TARVISIO
6. TOLMEZZO
7. SAN DANIELE DEL FRIULI
8. TARCENTO
9. CIVIDALE
10. CODROIPO
11. UDINE
12. CERVIGNANO DEL FRIULI
13. LATISANA
14. SACILE
15. SAN VITO AL TAGLIAMENTO
16. AZZANO DECIMO
17. MANIAGO
18. PORDENONE



Le fasi di sviluppo del progetto ZeroSei zonale

Le fasi per lo sviluppo di un progetto zonale:

1. La strutturazione del coordinamento pedagogico territoriale integrato
2. Lo sviluppo del piano formativo zonale

Step 1

Il riparto dei fondi del bacino territoriale di riferimento

La Delibera Regionale n. 1826 del 26/11/2021 contiene la ripartizione dei finanziamenti tra i 18 enti capofila del progetto ZeroSei.

Gli enti capofila gestiscono i comuni del proprio bacino di riferimento, sia a livello di **progetto** che rispetto all'ammontare del **riparto** finanziario ricevuto.

Step 2

Il coordinatore pedagogico

ESEMPIO PROFILO COORDINATORE PEDAGOGICO

Figura professionale che cura il funzionamento delle équipes educative con funzione di indirizzo e sostegno professionale al lavoro individuale e di gruppo degli educatori e del personale ausiliario.

- supervisiona l'allineamento tra le diverse équipes educative significa che ha a che fare con i coordinatori delle singole strutture (nidi o scuole dell'infanzia che siano)
- sostiene dal punto di vista professionale le esigenze territoriali
- sostiene dal punto di vista professionale le esigenze di tutti i soggetti (operatori/insegnanti/personale ausiliario)
- valorizza le risorse nel loro insieme con un approccio e una visione alta
- sostiene e sviluppa la motivazione e la formazione continua
- promuove la partecipazione e il confronto con la rete e il territorio (sanità, servizi sociali, famiglie)
- sviluppa e sostiene la comunità di pratica territoriale educativa nel suo complesso
- contribuisce all'organizzazione anche di spazi e tempi dedicati alle realtà educative con focus sui bambini e loro peculiarità, anche rispetto alla contestualizzazione territoriale avendo sempre una visione d'insieme e di dettaglio



Step 3

La strutturazione del coordinamento pedagogico territoriale integrato

Tavolo di lavoro, stabile nel tempo che comprende e riunisce i coordinatori pedagogici dei servizi educativi per l'infanzia e delle scuole dell'infanzia esistenti su un territorio (statali, comunali, privati, paritari) o una rappresentanza nominata dagli stessi e costituisce un elemento indispensabile, dal punto di vista tecnico-pedagogico, della governance locale dei servizi svolgendo un ruolo di orientamento pedagogico nell'espansione e qualificazione dello 0-6 attraverso il confronto professionale collegiale.

- agevolare la progettualità condivisa orizzontale, di continuità e integrata nei due ecosistemi 0-3 e 3-6 attraverso la rete territoriale
- agevolare il raccordo tra 0-6 e primo ciclo di istruzione anche organizzando scambi, collaborazioni e audit per facilitare continuità, riflessioni e contaminazione tra servizi
- elaborare e monitorare le condizioni di vita dei minori presenti sul territorio (anche non inseriti nei servizi educativi) proporre progetti territoriali per diversificare l'offerta formativa definire le priorità rispetto agli interventi nel rispetto delle linee guida statali e in continuità con il resto della Regione
- costituire un riferimento pedagogico, di supporto e orientamento per il proprio territorio

Step 4

Il Tavolo Paritetico Regionale

Tavolo istituzionale che ha funzione di confronto/raccordo tra Ufficio Scolastico regionale, Regione e Comuni (rappresentati da ANCI regionale) al fine di promuovere e garantire una governance integrata del servizio 0-6.

È un luogo di regia, di confronto e allineamento regionale a sostegno del sistema con i seguenti compiti:

- coordinamento e monitoraggio dell'attuazione del “Piano di azione nazionale pluriennale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita ai sei anni nel relativo territorio”
- consultazione e proposta rispetto alle politiche regionali afferenti al sistema integrato zero-sei, con particolare riferimento al processo di costruzione degli atti programmatici riguardanti l'impiego delle risorse regionali del Fondo

Step 5

Lo sviluppo del piano formativo zonale

Ogni ente capofila è autonomo nello sviluppo e realizzazione dei piani formativi zonali, nella scelta delle **modalità organizzative** e nella **gestione delle iniziative** più adeguate alla propria realtà territoriale.

Gli enti capofila possono dunque scegliere di avvalersi di:

- formatori, coinvolgendo ad esempio il mondo accademico;
- associazioni professionali riconosciute docenti/pedagogisti;
- enti di formazione qualificati.

Gli enti capofila, se lo riterranno opportuno, potranno accedere al Piano Formativo Master per lo sviluppo mirato dei contenuti nel rispetto delle linee guida Pedagogiche ministeriali, il Piano sarà messo a disposizione dalla Fondazione ComPA.



Grazie per l'attenzione!

Milena Grion

Maddalena Granata

zerosei@compa.fvg.it

